

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI

ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONI

Allegato n° tre alla scheda A numero catalogo n°00178672

Relazione storico-artistica e descrittiva

Nell'abito della CS di Gallo Matese abbiamo individuato la presenza di case- torri tra cui quella in oggetto di schedatura A.

Le case torri sono costruzioni che dominano il territorio flegreo, a difesa di masserie, borghi e addirittura villaggi, con caratteristiche architettoniche quali la base strombata e la pianta spesso quadrata (la ritroviamo anche nell'edificio in esame).L'epoca di costruzione di alcune di esse indurrebbe a credere che la loro edificazione fosse collegata alle incursioni barbaresche ma le case – torri erano localizzate lontano dalle marine, all'interno dove non s'inoltravano i corsari.Lo scopo, quindi, per cui furono erette non poteva che essere la difesa del territorio e delle comunità rurali dai banditi, i quali \_usando le parole del Parrino \_"co'loro omicidy latrocini, sacrilegy, e ruberie disertavano la Campagna e tenevano in continuo timore le terre abitate ".Per questo motivo sono state realizzate con caratteristiche di difesa, con robuste mura e strutturate ossidionali superiori atte alla difesa piombante.

La definizione di casa –torre, è evidente, dalla loro duplice funzione difensiva ed abitativa, perché esse, nei lunghi periodi di tranquillità, fungevano da abitazione e deposito per i contadini del luogo. L'origine della case –torre presa in esame è incerta, a causa di una bibliografia che risulta inesistente per questa carenza di fonti rende difficile ogni possibilità di legare le ipotesi ai dati certi. L'apparecchio murario con cui è costruita la casa torre in esame, è caratterizzato ricorsi di conci sub-orizzontali di pietrame locale appena sbozzati, non intonacato, la cui massa e superficie

irregolare offrivano sufficiente garanzia di resistenza alla distribuzione.mentre il cantonale presenta conci più squadriati.

Attualmente la tipologia dell'impianto è un corpo unico quadrato, con quattro piani fuori terra, di cui uno parzialmente interrato a causa della pendenza del terreno, infatti, nel prospetto su via Piazza notiamo questo dislivello. Mentre l'impianto distributivo interno è formato da: al piano terra i locali abiliti a stalla o locali per gli attrezzi, mentre i piani si trovano i vari locali ad uso abitativo asserviti da una piccola scala di servizio.La copertura è a tetto spiovente con falde inclinate, in tegole in laterizio.

La facciata principale, come detto, segue il declivio della gradinata, ed è caratterizzata da piccole bucatore, ed al livello del quarto piano presenta una piccola terrazza, sorretto con mensole sbozzate a voluta in pietra tipiche della zona.La facciata è deturpata dalla presenza di corpi aggiunti (Vedi foto n°51149) la canna fumaria, e vari interventi sulla tessitura muraria.

Il fatto che molte di loro non vengano, soggette ad alcun vincolo, crea il rischio che siano stravolte (come nell'architettura in esame) o addirittura abbattute.Va invece difesa la consistenza architettonica di questa realtà tipologica.